



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 2956 del 31/07/2025

Proposta n. SUAP 4332/2025

Oggetto: ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig. Marconi Renato nato a Roma il 01/01/1958 C.F. MRCRNT58A01H501I, nella qualità di Consigliere della società BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L. con sede legale in Trapani Via Isola Zavorra snc- P.IVA 09242921006, presentata tramite il portale Sportello Unico Digitale ZES Unica del Mezzogiorno, ID pratica: 09242921006-19092024-1758- protocollo: ZES Unica del Mezzogiorno - Comune di Trapani REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0130058 del 14/10/2024 e successive integrazioni protocollo: ZES_SIC_OCC/TP/ 0145683 del 08-11-2024 acclarata al protocollo dell'ente n°93903 del 13/11/2024, protocollo: ZES_SIC_OCC/TP/0153745 del 21/11/2024 acclarata al protocollo dell'ente n°97106 di pari data e protocollo: ZES_SIC_OCC/TP/0168277 del 13-12-2024 acclarata al protocollo dell'ente n° 105170 del 16/12/2024, relativamente a :“Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione straordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 ed A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in Via Isola Zavorra s.n.c.”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

a) Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.) - .Valutazione di incidenza appropriata;

- la Determinazione Dirigenziale n.3780 del 06/11/2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionali per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico regolarmente sottoscritto dai professionisti;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione Tecnica generale, dallo Studio d'incidenza rispetto ai siti della RETE NATURA2000 (zona speciale di conservazione Saline di Trapani e zona di protezione speciale Stagnone di Marsala e saline di Trapani- area marina terrestre;

- la richiesta di parere preliminare trasmessa all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF), (di seguito Ente Gestore) con protocollo n°106613 del 18/12/2024;

- la richiesta di documentazione integrativa e chiarimenti, acclarata al prot. generale n° 441 del 03/01/2025, inoltrata dall'Ente Gestore senza la quale lo stesso Ente era impossibilitato ad esprimere il parere;

- la relazione integrativa all'uopo trasmessa dalla ditta con protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0006765 del 14/01/2025, acclarata al protocollo generale n°3499 del 15/01/2025, che è stata inoltrata all'Ente Gestore con protocollo n° 4998 del 20/01/2025 ancorché mai riscontrata dal suddetto Ente;

ATTESO che il D.A. n°36 del 14/02/2022 e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, prevedono l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale.

DATO ATTO CHE:

- con Protocollo Generale n°13383 del 13/02/2025 tutta la documentazione della procedura Valutazione di Incidenza – Livello II – Valutazione appropriata è stata trasmessa ai professionisti incaricati, giusta D.D. n. 3780 del 06/11/2024 ai fini dell'istruttoria VINCA e del relativo parere;
- i suddetti professionisti, dallo studio della documentazione presentata hanno rilevato delle criticità e, pertanto, con nota protocollo generale n° 23359 del 17/03/2025, hanno chiesto di rimodulare tutta la documentazione prodotta in modo da fornire informazioni dettagliate e univoche, al fine di definire lo stato di fatto, i lavori in progetto e lo stato futuro relativi agli interventi previsti in progetto, ovvero:
 - *CONSIDERATO che: l'elaborato Relazione generale al paragrafo 1.1 indica gli interventi oggetto del progetto in esame. "Il progetto della Base Nautica Trapani comprende interventi di manutenzione ordinaria dei capannoni A1, A2, straordinaria, degli edifici B1, B4 e B5, degli impianti (compreso l'impianto fotovoltaico) e lo smontaggio dei tre capannoni A3, A4 e A5, in stato di degrado." Inoltre, al paragrafo 2.3 si legge: "Il progetto prevede di utilizzare le Banchine Nord ed Est per l'ormeggio di 12 unità navali da diporto di l.f.t. max pari a 70 m. Lungo la Banchina Est rimarrà disponibile il bacino per il travel lift di 30 x 11 m per l'alaggio/varo delle unità suddette. Nell'estremità occidentale del Piazzale Nord, a tergo della omonima banchina, sarà realizzato il porto a secco (dry stack storage), struttura metallica presso la quale saranno stoccate n. 76 unità da diporto di l.f.t. max pari a 7 m. Sulla copertura del porto a secco e su quella del capannone A2 saranno installati i pannelli dell'impianto fotovoltaico. La Base Nautica Trapani si doterà, inoltre, di un capannone mobile autoportante industriale". Mentre, al paragrafo 2.4. "Interventi di trasformazione previsti" viene riportato un elenco degli interventi previsti:
"Con riferimento al progetto di cui sopra, lo sviluppo della Base Nautica Trapani comporta l'esecuzione dei seguenti interventi:
1.Installazione di un impianto fotovoltaico;
2.Installazione di due isole ecologiche;
3.Ripristino della recinzione;
4.Ampliamento dell'area ricreativa;
5.Manutenzione ordinaria capannoni A1 A2;
6.Smontaggio dei capannoni A3, A4 e della copertura mobile A5;
7.Manutenzione edifici B1, B4;
8.Manutenzione ordinaria impianti generali."*
CONSIDERATO che: al paragrafo 3 dell'elaborato Relazione generale è riportato un cronoprogramma dei lavori, le cui voci non corrispondono agli interventi previsti ed elencati al paragrafo 2.4. Tale cronoprogramma è

richiamato anche nell'elaborato "Relazione per la valutazione di incidenza appropriata".

CONSIDERATO che: riguardo lo smontaggio dei capannoni, nell'elaborato Relazione Generale si legge: "L'area derivante dallo smontaggio del capannone A4 sarà assimilata a quella della viabilità stradale dedicata e, pertanto, la raccolta delle acque meteoriche sarà gestita tramite lo stesso impianto di trattamento. Diversamente, la superficie scoperta derivante dallo smontaggio del capannone A3 sarà in parte adibita a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni del cantiere nautico, in parte ad area di lavaggio delle unità da diporto. L'area di deposito temporaneo, come richiesto dalla normativa vigente, sarà opportunamente impermeabilizzata al fine di evitare rilasci di inquinanti da parte dei rifiuti. L'area di lavaggio delle unità navali da diporto sarà anch'essa impermeabilizzata e dotata di un sistema di raccolta delle acque di lavaggio che condurrà a un impianto di trattamento dedicato, volto ad abbattere gli inquinanti in esse contenuti e a consentire il successivo recapito a mare o in fognatura."

Non è, tuttavia, specificato né il tipo di impermeabilizzazione, né le caratteristiche tecniche del sistema di raccolta acque e il conseguente impianto di trattamento. Inoltre, nulla viene riferito circa la natura dei materiali di cui sono composti i capannoni da smontare.

Nella Tavola di progetto "Stato di fatto" non viene riportata alcuna informazione relativa agli impianti esistenti (impianto fognario, idrico, raccolta acque di prima pioggia, impianto di trattamento, ecc.).

Inoltre, nulla è riferito circa l'eventuale presenza di attrezzature, macchinari, rifiuti, materiale vario all'interno dei capannoni da smontare, stante che il Capannone A3 veniva impiegato come officina metal meccanica e il Capannone A4, originariamente impiegato come magazzino generale, sala a tracciare, deposito, puliture, falegnameria (cfr. paragrafo 2.2 stato di fatto).

CONSIDERATO che: Al paragrafo 3.7 della Relazione generale si legge: "Come anticipato in premessa, in questi primi mesi di attività, è stato riscontrato l'esigenza di potenziare l'impianto di illuminazione esterna al cantiere, anche in ragione di sicurezza. Si propone, pertanto, la realizzazione di un impianto di illuminazione lungo il confine dell'area."

Tale impianto di illuminazione non è descritto e non è rappresentato nelle tavole di progetto. Inoltre, non è stato preso in esame nella Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO che: Nella Relazione Generale (cfr. paragrafo 2.3) il progettista afferma che i pannelli fotovoltaici verranno installati sulla copertura del porto a secco e sulla copertura del Capannone A2, come confermato nella tavola grafica di progetto "impianto fotovoltaico". Ciò, tuttavia, presuppone la preventiva realizzazione del porto a secco, intervento non elencato tra quelli previsti in progetto e non oggetto di Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO che: negli elaborati prodotti si fa spesso riferimento alle attività che verranno svolte nell'area in esame; nonostante ciò la fase di esercizio non viene presa in esame nell'ambito della Valutazione di Incidenza. In particolare, nell'elaborato "Relazione per la valutazione di incidenza appropriata", al paragrafo 2.5 si legge: "In fase di esercizio, saranno prodotti rumori ed emissioni in atmosfera dai mezzi meccanici normalmente impiegati nelle basi nautiche, analoghi a quelli presenti nella altre aree portuali."; al paragrafo 2.7 si legge "In fase di esercizio, i rifiuti saranno differenziati in apposite isole ecologiche la cui realizzazione è una delle azioni di progetto."

Al paragrafo 2.11.1 Azioni determinanti e pressioni, a proposito della fase di esercizio si afferma "Le attività esercitate a seguito dei lavori non saranno diverse da quelle attuali, né per tipo che per quantità. Pertanto, in questo studio non saranno oggetto di valutazione."

Ciò significa che la realizzazione dei lavori previsti in progetto porterà allo svolgimento di alcune attività non dettagliatamente descritte e valutate.

RITENUTO che quanto sopra risulta in contrasto con quanto affermato nell'elaborato "Relazione integrativa", e cioè "l'attuale procedura di screening riguarda solo la ristrutturazione dei capannoni e degli edifici esistenti senza modifica delle attività";

RITENUTO che l'assenza di informazioni complete e approfondite non consente di delineare gli aspetti ambientali in maniera chiara ed univoca;

- la stessa nota di richiesta integrazioni è stata inoltrata alla ditta per tramite dello sportello ZES con Protocollo Generale n° 24072 del 19/03/2025;
- la ditta ha integrato con una Relazione di risposta alle richieste di chiarimenti ed integrazioni, protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0105980 del 23/05/2025, assunto al protocollo generale n°45240 del 26/05/2025;
- la superiore relazione integrativa è stata inviata ai professionisti incaricati con protocollo generale n° 50881 del 11/06/2025;
- gli stessi professionisti visto l'elaborato trasmesso, ritenuto non rispondente alla richiesta di integrazioni di cui al protocollo n° 24072 del 19/03/2025, considerata l'assenza dei documenti richiesti, hanno comunicato l'impossibilità di concludere l'istruttoria, come indicato nella nota protocollo n°53293 del 19/06/2025, ovvero:
 - *VISTO l'elaborato trasmesso con nota protocollo: Rif: Prot. n° 50881 del 11/06/2025;*

RITENUTO che il documento trasmesso non risponde alla richiesta di integrazioni del 17.03.2025;

CONSIDERATO che al prf. 1. PREMESSA - 1.1. Scopo e contenuti del documento si legge: "Il presente documento è stato predisposto per rispondere alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni avanzata dalla Città di Trapani - 3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio, Abusivismo edilizio, Servizio SUAP, Prot. n, REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0130058 del 14/10/2024, indirizzata alla ZES per il Mezzogiorno nell'ambito del procedimento ID Pratica 09242921006-1758 relativa al progetto degli "Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione ordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 e A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in via Isola Zavorra S.n.c" - V.Inc.A. Livello II - Valutazione appropriata (punto 10 del D.A. n. 237-GAB_29/06/2023) presentata dalla Base Nautica Trapani S.r.l. (nel seguito BNT).

Sulla scorta di quanto sopra, si precisa che l'assenza dei documenti richiesti non consente la conclusione dell'istruttoria;

RILEVATO

- che l'intervento proposto è prossimo ad un'area ricadente nei siti della Rete Natura 2000 Z.S.C. ITA 010007 "Saline di Trapani", Z.P.S. ITA010028, "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani -Area Marina e Terrestre", RAMSAR cod. 2329, IBA cod. 158.

RITENUTO per quanto sopra, di dovere esprimere parere negativo, poiché la documentazione e gli elaborati progettuali presentati sono risultati carenti nonché la Relazione di risposta alle richieste di chiarimenti ed integrazioni, protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0105980 del 23/05/2025, assunto al protocollo generale n°45240 del 26/05/2025, è stata giudicata dai professionisti incaricati non esaustiva e non rispondente a quanto puntualmente richiesto.

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

PARERE NEGATIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per “Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione straordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 ed A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in Via Isola Zavorra s.n.c.”;

La richiesta di integrazione, protocollo generale n° 23359 del 17/03/2025, e la nota protocollo n° 53293 del 19/06/2025 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A beneficio del proponente rimane salva la possibilità di presentare una nuova istanza di valutazione di incidenza che tenga conto di quanto richiesto dai professionisti consultati.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.**;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della legge regionale 30.04.1991, n.10 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, li 31/07/2025



Sottoscritta dal Dirigente

AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 31/07/2025

Al Dirigente del 3° Settore Comune di Trapani

Urbanistica, SUAP, Territorio

Servizio: Tutela dell'Ambiente

Oggetto: Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione straordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 ed A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in Via Isola Zavorra s.n.c.. Valutazione di Incidenza – Livello II – Valutazione appropriata

Ditta: **BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.**

VISTI gli elaborati trasmessi con nota protocollo: Rif: 2025/13383 PROT;

VISTA la nota prot. 01/25 del 02/01/2025 **Richiesta documentazione progetto; richiesta studio di incidenza inclusivo della verifica preliminare delle attività**, del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO");

Sulla scorta di quanto contenuto nei superiori elaborati:

VERIFICATO che l'intervento proposto è prossimo ad un'area ricadente nei siti della Rete Natura 2000 Z.S.C. ITA 010007 "Saline di Trapani", Z.P.S. ITA010028, "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani –Area Marina e Terrestre", RAMSAR cod. 2329, IBA cod. 158..

CONSIDERATO che:

l'elaborato Relazione generale al **paragrafo 1.1** indica gli interventi oggetto del progetto in esame.

"Il progetto della Base Nautica Trapani comprende interventi di manutenzione ordinaria dei capannoni A1, A2, straordinaria, degli edifici B1, B4 e B5, degli impianti (compreso l'impianto fotovoltaico) e lo smontaggio dei tre capannoni A3, A4 e A5, in stato di degrado."

Inoltre, al **paragrafo 2.3** si legge: *"Il progetto prevede di utilizzare le Banchine Nord ed Est per l'ormeggio di 12 unità navali da diporto di l.f.t. max pari a 70 m. Lungo la Banchina Est rimarrà disponibile il bacino per il travel lift di 30 x 11 m per l'alaggio/varo delle unità suddette. Nell'estremità occidentale del Piazzale Nord, a tergo della omonima banchina, sarà realizzato il porto a secco (dry stack storage), struttura metallica presso la quale saranno stoccate n. 76 unità da diporto di l.f.t. max pari a 7 m. Sulla copertura del porto a secco e su quella del capannone A2 saranno installati i pannelli dell'impianto fotovoltaico. La Base Nautica Trapani si doterà, inoltre, di un capannone mobile autoportante industriale"*.

Mentre, al **paragrafo 2.4**. "Interventi di trasformazione previsti" viene riportato un elenco degli interventi previsti:

"Con riferimento al progetto di cui sopra, lo sviluppo della Base Nautica Trapani comporta l'esecuzione dei seguenti interventi:

1. *Installazione di un impianto fotovoltaico;*
2. *Installazione di due isole ecologiche;*
3. *Ripristino della recinzione;*
4. *Ampliamento dell'area ricreativa;*
5. *Manutenzione ordinaria capannoni A1 A2;*
6. *Smontaggio dei capannoni A3, A4 e della copertura mobile A5;*
7. *Manutenzione edifici B1, B4*
8. *Manutenzione ordinaria impianti generali."*

CONSIDERATO che:

al **paragrafo 3** dell'elaborato Relazione generale è riportato un cronoprogramma dei lavori, le cui voci non corrispondono agli interventi previsti ed elencati al **paragrafo 2.4**.

Tale cronoprogramma è richiamato anche nell'elaborato "Relazione per la valutazione di incidenza appropriata".

CONSIDERATO che:

riguardo lo smontaggio dei capannoni, nell'elaborato Relazione Generale si legge: *"L'area derivante dallo smontaggio del capannone A4 sarà assimilata a quella della viabilità stradale dedicata e, pertanto, la raccolta delle acque meteoriche sarà gestita tramite lo stesso impianto di trattamento. Diversamente, la superficie scoperta derivante dallo smontaggio del capannone A3 sarà in parte adibita a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni del cantiere nautico, in parte ad area di lavaggio delle unità da diporto. L'area di deposito temporaneo, come richiesto dalla normativa vigente, sarà opportunamente impermeabilizzata al fine di evitare rilasci di inquinanti da parte dei rifiuti. L'area di lavaggio delle unità navali da diporto sarà anch'essa impermeabilizzata e dotata di un sistema di raccolta delle acque di lavaggio che condurrà a un impianto di trattamento dedicato, volto ad abbattere gli inquinanti in esse contenuti e a consentire il successivo recapito a mare o in fognatura."*

Non è, tuttavia, specificato né il tipo di impermeabilizzazione, né le caratteristiche tecniche del sistema di raccolta acque e il conseguente impianto di trattamento. Inoltre, nulla viene riferito circa la natura dei materiali di cui sono composti i capannoni da smontare.

Nella Tavola di progetto "**Stato di fatto**" non viene riportata alcuna informazione relativa agli impianti esistenti (impianto fognario, idrico, raccolta acque di prima pioggia, impianto di trattamento, ecc.).

Inoltre, nulla è riferito circa l'eventuale presenza di attrezzature, macchinari, rifiuti, materiale vario all'interno dei capannoni da smontare, stante che il Capannone A3 veniva impiegato come *officina metal meccanica* e il Capannone A4, *originariamente impiegato come magazzino generale, sala a tracciare, deposito, puliture, falegnameria* (cfr. **paragrafo 2.2** stato di fatto).

CONSIDERATO che:

Al **paragrafo 3.7** della Relazione generale si legge: *"Come anticipato in premessa, in questi primi mesi di attività, è stato riscontrato l'esigenza di potenziare l'impianto di illuminazione esterna al cantiere, anche in ragione di sicurezza. Si propone, pertanto, la realizzazione di un impianto di illuminazione lungo il confine dell'area."*

Tale impianto di illuminazione non è descritto e non è rappresentato nelle tavole di progetto. Inoltre, non è stato preso in esame nella Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO che:

Nella Relazione Generale (cfr. **paragrafo 2.3**) il progettista afferma che i pannelli fotovoltaici verranno installati sulla copertura del porto a secco e sulla copertura del Capannone A2, come confermato nella tavola grafica di progetto "impianto fotovoltaico". Ciò, tuttavia, presuppone la preventiva realizzazione del porto a secco, intervento non elencato tra quelli previsti in progetto e non oggetto di Valutazione di Incidenza.

CONSIDERATO che:

negli elaborati prodotti si fa spesso riferimento alle attività che verranno svolte nell'area in esame; nonostante ciò la fase di esercizio non viene presa in esame nell'ambito della Valutazione di Incidenza.

In particolare, nell'elaborato "Relazione per la valutazione di incidenza appropriata", al **paragrafo 2.5** si legge: *"In fase di esercizio, saranno prodotti rumori ed emissioni in atmosfera dai mezzi meccanici normalmente"*

*impiegati nelle basi nautiche, analoghi a quelli presenti nella altre aree portuali.”; al **paragrafo 2.7** si legge “In fase di esercizio, i rifiuti saranno differenziati in apposite isole ecologiche la cui realizzazione è una delle azioni di progetto.”*

Al paragrafo **2.11.1 Azioni determinanti e pressioni**, a proposito della fase di esercizio si afferma “Le attività esercitate a seguito dei lavori non saranno diverse da quelle attuali, né per tipo che per quantità. Pertanto, in questo studio non saranno oggetto di valutazione.”

Ciò significa che la realizzazione dei lavori previsti in progetto porterà allo svolgimento di alcune attività non dettagliatamente descritte e valutate.

RITENUTO che quanto sopra risulta in contrasto con quanto affermato nell’elaborato “Relazione integrativa”, e cioè “*l’attuale procedura di screening riguarda solo la ristrutturazione dei capannoni e degli edifici esistenti senza modifica delle attività*”;

RITENUTO che l’assenza di informazioni complete e approfondite non consente di delineare gli aspetti ambientali in maniera chiara ed univoca;

SI CHIEDE in relazione alle criticità rilevate, di **rimodulare tutta la documentazione prodotta** in modo da fornire informazioni dettagliate e univoche, al fine di definire lo stato di fatto, i lavori in progetto e lo stato futuro.

Si precisa che qualora gli interventi strutturali previsti in progetto fossero propedeutici all’avvio di determinate attività di esercizio, ancorchè della stessa tipologia di quelle esistenti, sarà necessario produrre una nuova procedura di Valutazione di Incidenza (Vinca) finalizzata a stimare gli effetti sul sito derivanti dalla fase di esercizio.

Inoltre, si rappresenta che la Valutazione di Incidenza (Vinca) è un procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi progetto che possa avere incidenze significative sull’integrità del sito. Gli elaborati progettuali presentati dal proponente devono essere predisposti con un livello informativo e di dettaglio tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali e delle potenziali interferenze sui siti Natura 2000; peraltro l’effetto delle azioni sui siti Natura 2000 è strettamente dipendente dal tipo di attività svolta, dalla destinazione d’uso, ecc. Pertanto, l’affermazione “*l’approvazione della presente procedura di screening non comporta in automatico l’inizio dei lavori, tutt’altro, prima dell’inizio dei lavori saranno presentate le pratiche edilizie al SUAP, del tipo CiLa, Scia, relative agli edifici in manutenzione straordinaria ove sarà indicata la destinazione d’uso, il tipo di attività svolta, e qualora necessario oltre al Suap saranno coinvolti tutti gli altri soggetti*” appare priva di una logica procedurale che rispetta il principio di prevenzione.

Trapani, 17/03/2025

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara

Al Dirigente del 3° Settore Comune di Trapani

Urbanistica, SUAP, Territorio

Servizio: Tutela dell'Ambiente

Oggetto: *Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione straordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 ed A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in Via Isola Zavorra s.n.c.. Valutazione di Incidenza – Livello II – Valutazione appropriata*

Ditta: **BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.**

VISTO l'elaborato trasmesso con nota protocollo: Rif: Prot. n° 50881 del 11/06/2025;

RITENUTO che il documento trasmesso non risponde alla richiesta di integrazioni del 17.03.2025;

CONSIDERATO che al prf. **1. PREMESSA - 1.1. Scopo e contenuti del documento** si legge: *"Il presente documento è stato predisposto per rispondere alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni avanzata dalla Città di Trapani – 3° Settore – Urbanistica, SUAP, Patrimonio, Abusivismo edilizio, Servizio SUAP, Prot. n, REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0130058 del 14/10/2024, indirizzata alla ZES per il Mezzogiorno nell'ambito del procedimento ID Pratica 09242921006-1758 relativa al progetto degli "Interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani. Manutenzione ordinaria edificio B1, manutenzione straordinaria capannoni A1 e A2, demolizione Capannoni A3 ed A4 in via Isola Zavorra S.n.c" – V.Inc.A. Livello II – Valutazione appropriata (punto 10 del D.A. n. 237-GAB_29/06/2023) presentata dalla Base Nautica Trapani S.r.l. (nel seguito BNT).*

Sulla scorta di quanto sopra, si precisa che l'assenza dei documenti richiesti, non consente la conclusione dell'istruttoria.

Trapani, 18/06/2025

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara